



Tavola Rotonda

Scenari e Prospettive del Mercato RFID in Sardegna

27 Novembre 2008

Pula, Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna

Partecipano: Attilio Bongiorno (Seawind), Allegrini Donato (S.bio-T),
Alessandro Faticoni (Faticoni), David Sepahi Hassanabadi (FC Consulting
Group), Antonio Solinas (Akhela)

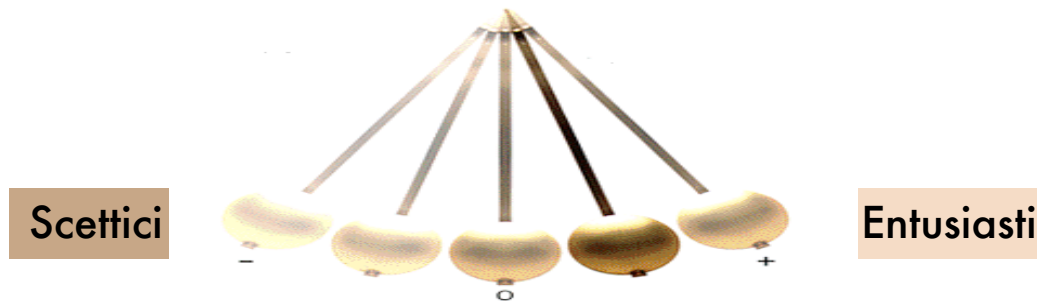
Moderatore: Fabio Roli (Università di Cagliari)



SARDEGNA
RICERCHE

Adozione delle tecnologie RFID in Sardegna

Dal sospetto all'entusiasmo, dalle iniziali delusioni ai primi successi, fino alle previsioni di futuri risultati "fantastici". Spesso si sente parlare di effetto "pendolo" per l'adozione delle tecnologie RFID.



Quale è a vostro giudizio la situazione attuale e quali sono le vostre previsioni sull'adozione delle tecnologie RFID nel mercato della Sardegna?



SARDEGNA
RICERCHE

Il mercato RFID in Sardegna

Agroalimentare, filiera della carne, turismo, beni culturali, servizi postali, trasporti su gomma e rotaia...

Molte sono le applicazioni e i mercati che potrebbero diventare di "elezione" per le tecnologie RFID
E' naturale però aspettarsi delle differenze a seconda dei mercati locali

Quali a vostro giudizio sono, saranno, o potrebbero essere, in Sardegna le applicazioni, i settori di mercato, le filiere produttive di "elezione" per l'RFID, da cui si avranno i maggiori benefici per i produttori e per i consumatori?



SARDEGNA
RICERCHE

Aspetti abilitanti e barriere delle tecnologie RFID

Riduzione dei costi dei "tag"

Maggiore accuratezza nella lettura

Cellulari con lettore RFID integrato

Affidabilità dei dispositivi RFID in ambienti ostili

.....

Molte sono le caratteristiche delle tecnologie RFID che possono diventare "abilitanti", o viceversa costituire delle "barriere" alla loro diffusione

Quali sono a vostro giudizio le attuali "barriere", e quali le principali caratteristiche "abilitanti" da sviluppare per la diffusione nei mercati della Sardegna e la creazione di nuove applicazioni?



SARDEGNA
RICERCHE

I “driver” del mercato RFID in Sardegna

Molti hanno detto che negli Stati Uniti i “driver” iniziali dello sviluppo del mercato RFID sono stati principalmente l’Esercito e la grande catena di distribuzione Wal Mart. Un fortunato connubio di “mano” pubblica e privato.

Altri hanno correttamente osservato che anche i “system integrator” possono svolgere un importante ruolo di “driver” ed agire da volano per il decollo del RFID

Quali a vostro giudizio sono, se ci sono, gli attuali “driver” in Sardegna, e/o quali dovrebbero essere per il futuro sviluppo del mercato e per il lancio di nuove applicazioni?